



DIRITTI UMANI NELL'UE E NEL MONDO ARABO

**MARIA DO CÉU
PINTO**

*– Università del Minho –
(Portogallo)*



DIRITTI UMANI (D. U.) IN OCCIDENTE

- ❏ una conquista della civilizzazione occidentale
- ❏ conseguenza della codificazione del Diritto “positivo” nella storia occidentale
- ❏ diritti dell’individuo contro l’arbitrarietà dello Stato



IL SUBSTRATO DELLA CHIESA

- la dottrina dei Diritti Naturali (sintesi della filosofia greca e tradizione ebraica)
- concetto della dignità intrinseca dell'Uomo
- creato “ad immagine e somiglianza di Dio”
- fraternità universale: “senza distinzione tra barbari o greci, ebrei o romani, schiavi o uomini liberi”
- concetto di universalismo e fratellanza



LA RIFORMA

- libero accesso alla libertà religiosa
- diritto alla libertà di coscienza (guerre di religione)



ILLUMINISMO – FILOSOFIA DELLE LUCI (séc. XVII-XVIII)

La ragione contro:

- l' autorità della Rivelazione divina e della Chiesa come base della conoscenza
- primato della fede sulla ragione
- comprensione mistico-religiosa del mondo
- il potere assoluto dei re con base nel diritto divino
- i privilegi inerenti alla nobiltà e il clivaggio derivante da ciò



Illuminismo: l'Uomo come Soggetto della Storia

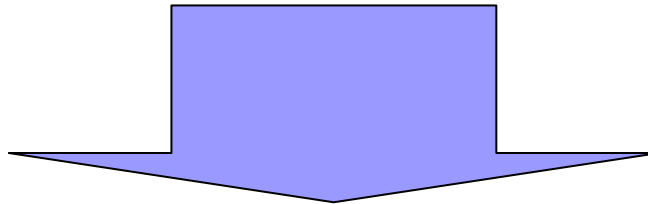
Antropocentrismo vs. Teocentrismo

- Non un oggetto della Provvidenza o della natura
- Attore del suo destino e della società

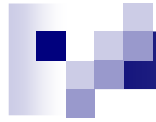


Illuminismo e Diritti Naturali

- ❖ lo stato – la “società civile”
- ❖ il “contratto sociale”



si giustificano per il bisogno de mantenere i
diritti individuali



Illuminismo e Politica

- Esercizio di razionalità
- La funzione dei governanti è quella di promuovere l'illuminazione dell'umanità e di realizzare il suo destino



INGHILTERRA: LA LOTTA CONTRO L'ARBITRIO REALE

- *Magna Charta*
- *Petition of Rights*
- *Habeas Corpus*
- *Bill of Rights*



1215: Magna Charta

- imposto a Re John per limitare i suoi poteri nei confronti della nobiltà e della Chiesa
- rinnovato fino al sec. XVIII
- diritto a un equo processo e disposizioni sulle tasse



1628: Petition of Rights

Carlo I: documento del Parlamento che riconosce i diritti degli Inglesi

- la legge è al di sopra di tutto e il re è tenuto a rispettarla
- il sovrano non poteva più imporre tasse senza consultare il parlamento e non poteva perseguire penalmente chi lo rifiutava
- nessuno poteva essere giudicato da tribunali speciali o arrestato senza motivo o senza un mandato di cattura emesso dalla giustizia ordinaria
- il re non poteva pretendere per le proprie milizie la possibilità di prendere alloggio nelle abitazioni private



1679: Habeas Corpus


Legge promulgata dal parlamento contro il re Carlo II


- definisce il principio di illegittimità di ogni detenzione arbitraria
- proibizione di detenzioni non accompagnate de ordine espresso e scritto; detenuti presenti e tribunale entro 3 giorni
- il diritto di ogni imputato a conoscere le cause del suo arresto e a ottenere la libertà provvisoria dietro pagamento di adeguata cauzione



1688/9: *Bill of Rights*

- 1^o documento a mettere fine a un regime assolutista di Carlo II (1640)
- imposta dal Parlamento a Guillaume e Maria d'Orange
- separazione dei 3 poteri
- limitazione dei poteri della monarchia da parte del Parlamento

- 
- l'attività legislativa spetta congiuntamente al re e al parlamento
 - viene garantita la libertà religiosa, di parola e di stampa.
 - negava definitivamente al re la possibilità di emanare leggi, richiedere autonomamente tasse senza consultare il parlamento, al quale doveva garantire sedute regolari e l'immunità per i propri deputati.



Jus-razionalismo (Diritto Naturale)

Diritti che la persona possiede dal semplice fatto di essere , derivanti dalla sua natura, anteriori e superiori all'ordine giuridico-positivo che deve solamente riconoscerli e assicurarli

Diritti pre-politici, anteriori alla creazione dello Stato e della società civile



T. HOBBS

“Leviathan”

- *stato di natura* nel quale gli uomini sono liberi e uguali
- competizione per la sopravvivenza
- stato di guerra



CREAZIONE DELLA SOCIETÀ CIVILE


- Trasferimento di diritti e libertà a un “uomo o assemblea di uomini”
- Patto di sottomissione a una autorità che concentra in sé l’uso della forza e della coercizione



La proprietà: regolata dal potere dello Stato per evitare la violenza tra individui



DIRITTO ALLA VITA



J. LOCKE (1632-1704)

“Secondo trattato sul governo civile”

- condizione di uguaglianza e libertà degli uomini
- tentativi di sottomettere gli altri
- stato di pace instabile



CREAZIONE DELLA SOCIETÀ CIVILE

- scelta della forma di governo (monarchia, oligarchia, democrazia)
- predominanza del potere legislativo (fonte originaria del potere)

- 
- **Proprietà: lo stato non deve intervenire**



**DIRITTO ALLA VITA,
LIBERTÀ
E BENI**



J.-J. ROUSSEAU (1712-1778)

“Il contratto sociale”

- stato di libertà piena e felicità
- invenzione della proprietà, che crea la desuguaglianza



CREAZIONE DELLA SOCIETÀ CIVILE

- **un'assemblea generale, espressione della volontà generale**
- società ugualitaria

- 
- Proprietà: appartiene al popolo



**LIBERTÀ, AUTONOMIA
DEL SOGGETTO**



Diritti di libertà

- diritti dell'individuo alla vita, libertà, sicurezza e proprietà
- lo Stato (Patto Sociale) è creato per garantire i diritti del cittadino
- intervento dello Stato solamente per garantire la difesa dei diritti

- **LIBERALISMO** -



Fine sec. XVIII: il movimento costituzionalista

I diritti individuali come fondamenta e ragione di essere della società politica e del diritto positivo



DICHIARAZIONI DI DIRITTI

Anteriori/anteposte alle Costituzioni, forza supra-costituzionale e validità universale

- 1776: *American Declaration of Independence*
- 1776: *Virginia Declaration of Rights*
- 1789: *Déclaration des Droits de l'Homme et du Citoyen*



LE COSTITUZIONI E L'ENUMERAZIONE DEI DIRITTI

1791: *Bill of Rights - U.S. Constitution*


1868: *Fourteenth Amendment*

1991: *Dieci Emendamenti alla Costituzione*



1776: *American Declaration of Independence*

Consacrazione della uguaglianza tra tutti gli uomini e la titolarità, per tutti, di un assieme di diritti inalienabili: *diritto alla vita, libertà e felicità*



“we hold these truths to be self-evident, that all men are created equal, that they are endowed by their Creator with certain inalienable rights, that among these are life, liberty and the pursuit of happiness. That to secure these rights, governments are instituted among men, deriving their just powers from the consent of the governed.”



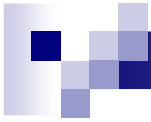
DIRITTI CONTRO IL DESPOTISMO

“...whenever any form of government becomes destructive to these ends, it is the right of the people... it is their duty, to throw off such government, and to provide new guards for their future security.”




1776: *Virginia Declaration of Rights*

- tutti gli uomini sono, per natura, liberi e indipendenti
- consacrazione di un assieme di diritti inerenti e inalienabili (vita, libertà, acquisizione e sfruttamento della proprietà, ricerca della felicità e della sicurezza)
- il potere risiede nel popolo
- il principio della separazione dei poteri
- il diritto del popolo a eleggere i suoi governanti



- il principio della separazione dei poteri
- il dovere dei governi è promuovere il bene comune, proteggere e garantire la sicurezza dei governati
- il diritto (inquestionabile, inalienabile, imprescrittibile) di opposizione a un governo che violi i diritti
- i diritti degli imputati nel processo penale
- la libertà di stampa
- la libertà di religione e di culto

- 
- **diritti inerenti alla natura umana**
(tutti gli uomini sono per natura liberi...)
 - **universalità** *(tutti gli uomini...)*
 - **uguaglianza**
(... sono ugualmente liberi e nessun può essere privilegiato in ragione della sua ascendenza)

➤ **inquestionabilità, inalienabilità e imprescrittibilità dei diritti**

(nessun può, in nessuna circostanza, abdicare o essere privati dei diritti, incluso la resistenza ai poteri despotici)

➤ **natura contrattualista del potere dello Stato**

(il potere risiede nel popolo, dipendendo il suo esercizio dell'assenso previo del suddetto o dei suoi rappresentanti, liberamente eletti)



➤ **diritti di libertà – diritti contro lo Stato**

(impedendogli di imporre una religione e dovendo assicurare un assieme di garanzie agli imputati)



1789: *Déclaration des Droits de l'Homme et du Citoyen*

- diritti naturali dell'Uomo
- libertà, proprietà, sicurezza e resistenza all'oppressione
- diritti che appartengono a tutti in condizioni di uguaglianza
- diritti inalienabili e imprescrittibili
- garanzie contro l'azione poliziale e processuale
- libertà religiosa, libertà d'espressione e di stampa
- il governo è il frutto "un'associazione politica"



LA FINE DELLE RIVOLUZIONI BORGHESI – IL SOCIALISMO

Marx

- × Non esistono diritti naturali, ma solamente diritti storicamente determinati
- × Sono l'espressione degli interessi di una classe specifica



Due correnti

- ❖ Corrente marxista: privilegia i diritti economici e sociali in detrimento dei diritti civili e politici
- ❖ Socialismo riformista o sociale-democratico: conciliazione dei diritti di libertà con i diritti d'uguaglianza



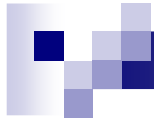
L'influenza del Socialismo

- l'allargamento dei diritti di cittadinanza (diritti soc. e pol., come il voto universale)
- i diritti d'uguaglianza o diritti economici e sociali – diritti collettivi



Presenti nelle:

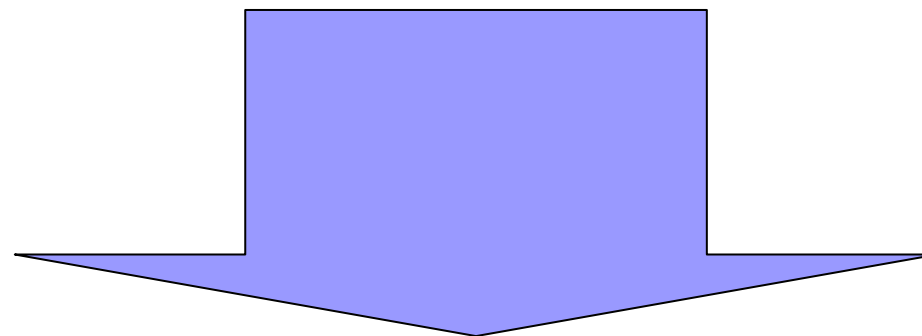
- Costituzione Francese di 1791 e 1793: assistenza ai poveri, al lavoro all'istruzione primaria universale e gratuita
- Costituzione del 1848: educazione, salute, lavoro, sicurezza sociale



- Costituzione del Messico 1917
- Costituzione della Repubblica di Weimar 1919



L'intervento dello Stato per garantire la fruizione dei diritti



il Welfare State



Dichiarazione Universale dei Diritti Umani

“... il riconoscimento della *dignità inerente a tutti i membri della famiglia umana* e dei loro diritti, uguali ed *inalienabili*, costituisce il fondamento della libertà, della giustizia e della pace nel mondo...”

- la prova di un *consensus omnium gentium* su un sistema di valori
- affermazione universale e positivo



✚ PATTO INTERNAZIONALE SUI
DIRITTI CIVILI E POLITICI
(1966)

✚ PATTO INTERNAZIONALE SUI
DIRITTI ECONOMICI, SOCIALI E
CULTURALI (1966)



DIRITTI CIVILI E POLITICI: "DIRITTI DI PRIMA GENERAZIONE"

- realizzano l'autonomia dell'individuo nella società e la partecipazione alla vita politica
- *libertà "positive"* (libertà di: pensiero, coscienza, religione, associazione, riunione, movimento, stampa)
- *libertà "negative"* consistono nel non dover subire tortura, schiavitù, arresto arbitrario, discriminazione
- diritti che più facilmente possono tradursi in forme di *tutela giudiziaria*



DIRITTI ECONOMICI, SOCIALI E CULTURALI: “DIRITTI DI SECONDA GENERAZIONE”

- diritti che richiedono un intervento attivo dello stato a sostegno di forme di eguaglianza sostanziale: diritto al lavoro, alla sicurezza sociale, alla tutela sindacale, alle cure mediche, all'educazione/formazione, a un livello di vita decente, alla partecipazione alla vita culturale
- sono rimasti per lo più allo stato di principi politici.



DIRITTI DI SOLIDARIETÀ: "DIRITTI DELLA TERZA GENERAZIONE"

- diritto alla pace, all'autodeterminazione, al godimento delle risorse della terra e dello spazio, ad un ambiente sano ed equilibrato, allo sviluppo economico e sociale, all'aiuto umanitario in caso di catastrofi
- diritti difficilmente "azionabili" sul piano giuridico
- hanno come soggetto attivo non individui, ma comunità, popoli, o addirittura l'intera umanità



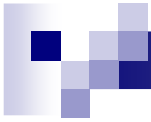
***CONVENZIONE EUROPEA PER LA
PROTEZIONE DEI DIRITTI UMANI E
DELLE LIBERTÀ FONDAMENTALI***

- Consiglio d'Europa, 1950 -



Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo

- organo di implementazione: la Corte Europea dei Diritti Umani
- la possibilità dei ricorrenti individuali di portare il loro caso di fronte alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo



D. U. NEI TRATTATI *CE/UE*



Trattato di Roma (1957)

- “preserve and strengthen peace and liberty”, to improve living and working conditions and to abolish discrimination on the grounds of nationality
- *freedom of movement and establishment*
- *equal treatment for immigrant workers*



Atto Unico Europeo (1986)

“to work together to promote democracy on the basis of the fundamental rights recognised in the constitutions and laws of the member states, in the Convention for the Protection of Human Rights and Fundamental Freedoms and the European Social Charter, notably freedom, equality and social justice”



Trattato dell' UE (1993)

- ❖ The Union “...shall respect fundamental rights, as guaranteed by the ECHR... and as they result from the constitutional traditions common to the Member States...”
- ❖ “The objectives of the common foreign and security policy shall be ... to develop and consolidate democracy and the rule of law, and respect for human rights and fundamental freedoms”;



Trattato di Amsterdam (1999)

- art. 6.1: the Union is founded on principles that include respect for HR
- art. 7: authorises Council action against a member state in “serious and persistent breach” of HR (suspension of certain rights)
- art. 13: authorises the Council to act against “discrimination based on sex, racial or ethnic origin, religion or belief, disability, age or sexual orientation”



La Costituzione per l'Europa

LA CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELL'UNIONE EUROPEA

Art. I-2. *Valori dell'Unione*

“L'Unione si fonda sui valori della dignità umana, della libertà, della democrazia, dell'uguaglianza, dello stato di diritto e del rispetto dei diritti umani.”

Questi valori sono comuni agli Stati membri in *una società fondata sul pluralismo, sulla tolleranza, sulla giustizia, sulla solidarietà e sulla non discriminazione*”



Art. III-193: *Azione esterna dell'Unione*

“L'azione dell'Unione sulla scena internazionale si fonda sui principi che ne hanno informato la creazione... e che si prefigge di promuovere nel resto del mondo: ... universalità e indivisibilità dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, rispetto della dignità umana, principi di uguaglianza e di solidarietà ...”

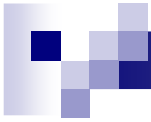


Nuovi diritti (art. 3.^o)


“Nell’ambito della medicina e della biologia devono in particolare essere rispettati:

- divieto delle pratiche eugenetiche, in particolare di quelli aventi come scopo la selezione delle persone
- divieto della clonazione riproduttiva degli esseri umani”

(Convenzione sui Diritti dell’Uomo e la Biomedicina, CE)



D. U. NELL'ISLAM

- 
- ✦ Iranian Constitution (1979)
 - ✦ Draft of the Islamic Constitution, al-Azhar (1979)
 - ✦ Universal Islamic Declaration on HR (1981) **M. World League**
 - ✦ Cairo Declaration on HR in Islam (1993)
World Conference on HR in Vienna



LA TRADIZIONE ISLAMICA E I D. U.

- ☉ il pensiero islamico tende a sottolineare non i diritti dell'uomo, ma piuttosto i suoi doveri nei confronti di Dio
- UIDHR: “by the terms of our primeval covenant with God our duties and obligations have priority over our rights”
- ☉ la dottrina tradizionale di solito non ha affrontato la questione delle istituzioni e procedure per limitare i poteri dei governanti e proteggere i diritti dell'individuo
- ☉ la *Sharia* è caratterizzata da: visioni diverse e conflittuali e di lacune in questa area



Testi Islamici sui D. U.

- ❖ i DU non sono intrinseci alla natura umana, ma sono un “dono di Dio”
- ❖ supremazia della rivelazione divina
- ❖ i testi ispirati divinamente godono di primazia come fonte di legge (Corano, *Sunna*)



Testi Islamici sui D. U.

- **ostilità verso il razionalismo, umanismo e individualismo**
- **la ragione umana non è in grado di criticare i principi divini**



Testi Islamici sui D. U.

- Ripredono lo schema della Dichirazione Universale dei Diritti dell'Uomo
- Alcuni diritti assoluti vengono limitati
- I diritti possono essere goduti entro i limiti stabiliti dalla *Sharia*



Iran's Basic Law (1979)

- **Article 13** : “Zoroastrian, Jewish, and Christian Iranians are the *only recognized religious minorities, who, **within the limits of the law**, are free to perform their religious rites and ceremonies,* and to act according to their own canon in matters of personal affairs and religious education.
- **Article 20 [Equality Before Law]**
All citizens of the country, both men and women, equally enjoy the protection of the law and enjoy all human, political, economic, social, and cultural rights, ***in conformity with Islamic criteria.***
- **Article 21:** “The government must ensure the rights of women in all respects, in **conformity with Islamic criteria**”
- **Article 175:** “(1) The freedom of expression and dissemination of thoughts in the Radio and Television of the Islamic Republic of Iran **must be guaranteed in keeping with the Islamic criteria and the best interests of the country**”



Cairo Declaration (1993)

- Article 1
 - (a) All men are equal in terms of basic human dignity and basic obligations and form one family whose members are **united by submission to God and descent from Adam**
- Article 2
 - (a) Life is a God-given gift and the right to life is guaranteed to every human being. It is the duty of individuals, societies and states to protect this right from any violation, and **it is prohibited to take away life except for a Shariah-prescribed reason.**
- Article 6
 - (a) Woman is equal to man in human dignity, and has rights to enjoy as **well as duties to perform**; she has her own civil entity and financial independence, and the right to retain her name and lineage
 - (b) **The husband is responsible for the support and welfare of the family**
- Article 22
 - (a) Everyone shall have the right to express his opinion freely in such manner as **would not be contrary to the principles of the Shariah**